

CASTAGNA VUOLE AZIENDE PIÙ FORTI COINBASE SBARCA IN GERMANIA

Centoventi imprese hanno partecipato ai tre webinar di Banco Bpm e Akros per capire le opportunità di Patrimonio Destinato. I consigli legali di Cba, Chiomenti e Dla Piper. Occasione unica per uscire rafforzati dalla crisi

a cura
di **Stefano Righi**
srighi@corriere.it

L'uscita dall'emergenza sanitaria pone le imprese italiane davanti a situazioni non sempre agevoli. La situazione patrimoniale in alcuni casi si è deteriorata. Il governo di Mario Draghi già nel febbraio scorso ha approvato il *Regolamento concernente i requisiti di accesso, condizioni, criteri e modalità degli investimenti del Patrimonio Destinato*. Un investimento di circa 40 miliardi di euro gestiti dalla Cassa Depositi e Prestiti per mettere a disposizione delle aziende strumenti di ricapitalizzazione e sviluppo per imprese con oltre 50 milioni di fatturato che hanno sofferto durante la pandemia. Per rendere capillare l'intervento è però necessaria un'attività di trasferimento sul territorio che solo la rete bancaria può realizzare con efficacia. Banco Bpm ha coinvolto le aziende clienti in un programma a distanza che ha visto tre webinar e la partecipazione di esperti legali. Tre settimane di appuntamenti *online* con la banca guidata da **Giuseppe Castagna** impegnata a chiarire le grandi opportunità per la ricapitalizzazione delle aziende offerta dal programma «Patrimonio Destinato». Banco Bpm, assieme a Banca Akros, l'*investment bank* del gruppo - accreditata da Cdp come intermediario incaricato - ha collaborato con gli studi legali Chiomenti, Dla Piper e Cba per illustrare la cornice normativa e la possibile operatività a centoventi aziende. Ai webinar hanno partecipato Fabrizio Bernazzani, Andrea

Del Moretto, Enrico Lemmo, Fabrizio **Marchetti**, Giuseppe Boscaïno e Luca Mazzini di Banco Bpm; Gianluca Magnani di Banca Akros; Roberto Brustia e Paolo Esposito di Cba; Benedetto La Russa e Andrea Sacco Ginevri dello studio legale Chiomenti; Ugo Domenico Calò, Pietro Paolo D'Ippolito e Antonio Lombardo di Dla Piper.

Criptovalute alla tedesca

Coinbase sbarca in Europa. Con estrema e imprecisa semplificazione, si può definire la prima banca delle criptovalute. Coinbase, fondata a San Francisco nel 2012 da Brian Armstrong e

Fred Ehrsam, è quotata sul Nasdaq dallo scorso aprile e capitalizza poco più di 50 miliardi di dollari. Oggi sbarca in Europa. La piattaforma globale di scambio di criptovalute ha infatti ottenuto l'autorizzazione per il trading e la custodia di criptovalute dall'Autorità di regolamentazione tedesca, la BaFin per la sua affiliata tedesca Coinbase Germany GmbH. La licenza pone le basi per il lancio di Coinbase Germany nell'imminente futuro e, conseguentemente, per gli altri mercati europei. In Europa Coinbase è guidata da Marcus Hughes, mentre il mercato tedesco è seguito dal *country manager* Sascha Rangoonwala.

Urban Sports Club si finanzia

Urban Sports Club, la piattaforma europea di sport e benessere, ha chiuso un round di finanziamento di oltre 80 milioni di euro. A guidare l'operazione è ProSiebenSat.1, il secondo gruppo radio televisivo euro-



peo per numero di famiglie raggruppate, che vi partecipa con una combinazione di capitale da un lato e, dall'altro, volume di spazi e iniziative media che saranno messi a disposizione di Usc. «È una grande opportunità di crescita - dice Filippo Santoro, *managing director* di Urban Sports Club Italia - sia sul fronte *consumer*, ma soprattutto sul fronte B2B. E Usc si pone sempre più come un vero e proprio *solution provider*».

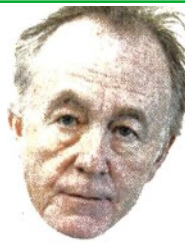
Il brindisi di Mediobanca

Dopo la battuta d'arresto nel 2020 del settore del vino (-4,1%) e di quello degli *spirits* (-1,7%), i produttori italiani puntano alla ripartenza guardando ai mercati internazionali e ai nuovi stili di consumo post pandemici. Questo il focus del report *Vino e Spirits: le sfide di un'eccellenza italiana*, frutto di un lavoro congiunto dell'area studi Mediobanca, dell'ufficio studi Sace e di Ipsos, che verrà presentato nel corso di un evento digitale giovedì 8 luglio. L'analisi includerà tre aree di indagine: i profili economico-finanziari dei maggiori produttori italiani; la proiezione internazionale e le opportunità di crescita sui mercati mondiali e la dimensione sociale, di consumo e di costume legata al settore. Una lettura inedita da cui emergeranno le nuove tendenze post-pandemia.

Marattin ospite di Maisto

Dopo la prima stesura dell'indagine per la riforma del Fisco italiano conclusa la scorsa settimana dalla commissione bilaterale che porta anche il suo nome, Luigi Marattin sarà giovedì 8 luglio a Palazzo delle Stelline ospite di Guglielmo Maisto, tra i principali fiscalisti in Italia. Alla tavola rotonda organizzata dallo studio Maisto e Associati si dialogherà sulla fiscalità aziendale tra Stati Uniti ed Europa, tema assai caldo per la «tendenza Biden» sulla tassazione delle multinazionali. Seduti al tavolo ci saranno Giuseppe Abatista, direttore fiscale di Salvatore Ferragamo, il console per gli affari commerciali Usa Tanya Cale e il presidente della Camera di commercio americana in Italia, Simone Crolla. Se il tema sarà dunque la *minimum tax* Usa, c'è però da scommettere che il presidente della Commissione finanze della Camera, Marattin, non sfuggirà a qualche curiosità sulla italica riforma del Fisco: la patrimoniale ci sarà o no nel testo definitivo?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tasse
Guglielmo Maisto:
giovedì alle Stelline
di Milano per parlare
della tassazione
Italia-Usa

**Patrimonio
Destinato**
Giuseppe Castagna
È il ceo di Banco Bpm



Via libera
Marcus Hughes,
responsabile
europeo di Coinbase

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8865